



VERBALE N. 19
COLLEGIO SINDACALE
ARESS PUGLIA

Il giorno 10 del mese di aprile 2025, alle ore 12.50, presso la sede dell'Agenzia A.Re.S.S. Puglia, in Bari, si è riunito il Collegio Sindacale per la verifica su "Bilancio Economico di Previsione Annuale 2025 e Pluriennale per il Triennio 2025-2027 – Aggiornamento". Sono presenti i sindaci effettivi nelle persone di: Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente), la dott.ssa Angela Paschino (componente effettivo) ed il dott. Vincenzo Delvecchio (componente effettivo).

PREMESSA

In data 28 gennaio 2025 codesto organo di controllo si riuniva per l'asseverazione relativa al Bilancio economico di previsione 2025-2027. Riferimento verbale n.17/2025 Collegio Sindacale A.Re.S.S. Puglia.

SI PRENDE ATTO

- Della nota della sezione raccordo al sistema regionale avente ad oggetto:
"Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 e D.G.R. n. 26 del 20.01.2025: Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027 e Bilancio finanziario Gestionale - Risorse finanziarie stanziare a favore dell'ARESS", con cui si comunica che la Legge Regionale n. 43/2023 ha approvato il **"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 – 2027"** e successivamente, con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, è stato approvato il relativo Bilancio Finanziario Gestionale.

**A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia
Collegio dei Sindaci**



Dalle citate disposizioni si desume la previsione, in favore dell'ARESS, dei seguenti stanziamenti per il triennio 2025-2027:

Capitolo	Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1210005	TRASFERIMENTI ALL' ARESS PER LE ATTIVITA' DI INTERVENTI NELLE POLITICHE SOCIALI. ART. 9 L.R. N. 67/2017	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
742005	SPESE DI FUNZIONAMENTO, GESTIONE DELLE FINALITA' E COMPITI ATTRIBUITI ALL'A.RE.S.S. PUGLIA	6.620.000,00 €	6.620.000,00 €	6.620.000,00 €

Tanto veniva comunicato dalla predetta sezione regionale in ordine agli adempimenti contabili e amministrativi di competenza, con riferimento in particolare alla necessità di provvedere alla variazione del bilancio di previsione 2025-2027 di codesta Agenzia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 242 del 31.12.2024 alla luce degli stanziamenti regionali sopra riportati.

Altresì, la previsione di stanziamento non assicura l'impegno e quindi l'erogabilità delle risorse stanziato. Pertanto, la sezione raccordo al sistema regionale invita a tenere in debita considerazione quanto innanzi ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio oltre la necessità di assicurare ed attestare il rispetto, in via previsionale, e quindi in sede di redazione del bilancio di previsione, delle misure stabilite nelle Direttive, approvate con DGR n. 718 del 29.05.2024, nonché la coerenza tra le previsioni del PTFP e quelle del bilancio di previsione, con riferimento alla spesa del personale.

- Della nota protocollata n.0001180/2025 del 07-04-2025 a firma del direttore amministrativo dott. Francesco Fera, in cui si chiarisce che l'aggiornamento di cui alla presente verifica, deriva principalmente dalla richiesta (prot. n. 0067931 del 07/02/2025), della Sezione Raccordo al Sistema Regionale della

**A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia
Collegio dei Sindaci**



Regione Puglia, con la quale comunicava le previsioni in favore di A.Re.S.S.

per il triennio 2025-2027, come di seguito riportato:

Capitolo	Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1210005	TRASFERIMENTI ALL' ARESS PER LE ATTIVITA' DI INTERVENTI NELLE POLITICHE SOCIALI. ART. 9 L.R. N. 67/2017	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
742005	SPESE DI FUNZIONAMENTO, GESTIONE DELLE FINALITA' E COMPITI ATTRIBUITI ALL'A.RE.S.S. PUGLIA	6.620.000,00 €	6.620.000,00 €	6.620.000,00 €

Pertanto, come chiarito dal dirigente amministrativo dell'Ente, l'Agenzia ha provveduto, altresì, a riprogrammare le assunzioni nel 2025 rientrando le stesse nella capacità assunzionale massima espressa in termini di consistenza della dotazione organica, rappresentata dal valore finanziario, e rispettando l'equilibrio di bilancio, rientrando nei limiti delle risorse finanziarie certe, ordinarie e continuative, così come specificato dal documento di Bilancio.

VERIFICA BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ANNUALE

2025 E PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2025-2027 -

AGGIORNAMENTO

Il Collegio passa ad esaminare la Deliberazione del Direttore Generale n. 66/2025 del 04/04/2025, avente ad oggetto "*Bilancio Economico di Previsione Annuale per l'Esercizio 2025 a pluriennale per il Triennio 2025-2027 - Aggiornamento*", ricevuta da codesto organo di revisione, a mezzo email, in data 07/04/2025, dall'Ufficio Finanziario dell'Ente.



In premessa, si chiarisce che il presente documento, oggetto della odierna disamina, descrive le previsioni strategico operative per l'esercizio 2025 ed il previsionale pluriennale per gli esercizi 2025-2027. Tale documento è corredato dal Conto Economico previsionale generale e per linee progettuali, dalla Nota Illustrativa e dal Rendiconto Finanziario, redatti ai sensi D.Lgs. 118/2011 e dei Decreti Ministeriali Attuativi.

Attraverso tale strumento di programmazione sono formalizzati gli obiettivi annuali, le azioni e gli interventi gestionali programmati in termini economici, consentendo all'Agenzia di disporre di un utile documento di controllo preventivo, anche di merito, in modo da consentire alla struttura di porre in essere quanto previsto, nel rispetto delle deleghe regionali ricevute, delle scelte programmate e dei limiti in esso contenute.

Il bilancio consente, inoltre, di pianificare l'attività dell'Agenzia in funzione degli obiettivi da conseguire e delle strategie da intraprendere, compatibilmente con le risorse disponibili, nonché di definire il fabbisogno finanziario minimo dell'Agenzia in relazione ai previsti oneri di gestione e alle iniziative individuate.

Il Collegio, dopo ripetuti incontri e chiarimenti con l'Agenzia, procede alla disamina del bilancio economico preventivo 2025 concernente l'attendibilità dei proventi e dei trasferimenti e la congruità dei costi che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio, oltre il previsionale pluriennale relativo al triennio 2025-2027.



Il bilancio è stato adottato in data 04/04/2025 dal Direttore Generale dott. Giovanni Migliore, con deliberazione n° 66/2025 e pubblicato in pari data (num. repertorio 188/2025).

▪ **Programma delle attività per il triennio 2025-2027**

Dalla rappresentazione e dalla lettura della programmazione delle attività, per il periodo oggetto della verifica, il Collegio ritiene che lo stesso esprima in modo sufficientemente chiaro le differenti progettualità, gli obiettivi e le relative aree di intervento.

▪ **Piano degli investimenti per il Triennio 2025-2027**

L'Agenzia ha chiarito che allo stato attuale non sono previsti investimenti per gli anni 2025 e 2026. Nell'eventualità che future esigenze operative, attualmente non prevedibili, dovessero richiedere la realizzazione di nuovi investimenti, gli stessi saranno valutati caso per caso dalla Direzione strategica anche in relazione alla possibilità di attingere a eventuali finanziamenti specifici.

▪ **Nota Illustrativa al Bilancio Preventivo Economico 2025 – Triennio 2025-2027**

Le voci del Bilancio di previsione sono state predisposte secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i e secondo i nuovi schemi approvati dal Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019. Di seguito si riportano alcune voci contenute nel bilancio di previsione 2025-2027:



A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione risulta pari a:

- € **31.180.594** per l'anno 2025;
- € **19.432.824** per l'anno 2026;
- € **8.258.869** per l'anno 2027.

Di seguito il dettaglio dei predetti valori:

1) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Tale voce è valorizzata, per l'anno 2025, per un importo pari ad € **23.653.686**:

- € 6.670.000 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. per quota F.S. regionale;
- € 16.983.686 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. Aut. (extra Fondo) - vincolati.

Valorizzata, invece, per l'anno 2026, per un importo pari ad € **14.430.495**:

- € 6.670.000 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. per quota F.S. regionale;
- € 7.760.495 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. Aut. (extra Fondo) - vincolati.

In ultimo, valorizzata, per l'anno 2027, per un importo pari ad € **7.313.026**:

- € 6.670.000 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. per quota F.S. regionale;
- € 643.026 quale contributo in conto esercizio da Regione o Prov. Aut. (extra Fondo) - vincolati.



2) UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERCIZI PRECEDENTI

Le voci iscritte in Bilancio risultano pari ad:

- € 7.342.891 per l'anno 2025;
 - € 4.841.583 per l'anno 2026;
 - € 793.377 per l'anno 2027.
- L'Agenzia prevede l'impiego delle quote di contributi inutilizzate di esercizi precedenti accantonate ad apposito fondo.

3) CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI

I valori iscritti in bilancio risultano pari ad € 103.217 rispettivamente per gli anni 2025-2026 e 2027, corrispondenti al rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando presso la Regione oltre le quote di partecipazione ai concorsi, così come chiarito dall'Agenzia.

4) QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO

Le voci iscritte in Bilancio risultano pari ad:

- € 46.391 per l'anno 2025;
- € 27.529 per l'anno 2026;
- € 19.249 per l'anno 2027.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

I valori iscritti in bilancio risultano pari ad € 34.409 relativamente all'anno 2025 e pari ad Euro 30.000 rispettivamente per ciascuno degli anni 2026 e 2027.



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il Costo della Produzione risulta pari ad:

- € 30.905.309, per l'anno 2025;
- € 19.136.673, per l'anno 2026;
- € 7.962.718, per l'anno 2027.

1) ACQUISTI DI BENI

Il Costo per l'acquisto di beni risulta pari ad:

- € 60.000, per l'anno 2025;
- € 62.500, rispettivamente per gli anni 2026-2027.

2) ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI

Il Costo per l'acquisto di servizi sanitari risulta pari ad:

- € 3.574.670, per l'anno 2025;
- € 2.005.803, per l'anno 2026;
- € 319.163, per l'anno 2027.

3) ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI

Il Costo per l'acquisto di servizi sanitari risulta pari ad:

- € 20.081.772, per l'anno 2025;
- € 11.354.757, per l'anno 2026;
- € 1.895.773, per l'anno 2027.

4) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il valore iscritto in bilancio, pari ad € 13.244 (rispettivamente per ciascun anno 2025-2026 e 2027), comprende in particolar modo i costi per i canoni di noleggio degli automezzi, nonché i costi di noleggio delle attrezzature degli uffici amministrativi.



5) COSTI DEL PERSONALE

Il Costo per il personale iscritto in bilancio risulta pari ad:

- € 4.152.316, per l'anno 2025;
- € 4.467.198 per l'anno 2026;
- € 4.467.198, per l'anno 2027.

Con riferimento ai limiti di spesa relativi al costo del personale, l'Agenzia ha chiarito che, nell'elaborazione dei Piani Triennali del Fabbisogno del Personale, ha operato sempre con la massima prudenza e razionalizzazione, mantenendo un livello neo-assunzionale al di sotto delle soglie consentite dalla normativa nazionale e regionale.

VINCOLI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE

Al fine di inquadrare l'argomento l'Agenzia ritiene opportuno evidenziare che l'art. 8 comma 2 ultima parte della Legge istitutiva di AReSS L.R. 29/2017 recita "L'organico complessivo di personale dell'A.R.E.S.S. è definito nel documento relativo alla dotazione organica, soggetto ad approvazione della Giunta regionale limitatamente al rispetto dei vincoli finanziari di spesa in materia"; l'art. 9 comma 4 della medesima recita "La Giunta regionale provvede all'assegnazione delle risorse strumentali e finanziarie per il funzionamento e la gestione delle finalità e dei compiti attribuiti all'A.R.E.S.S. anche al fine di finanziare le funzioni in ambito sociale, fatti salvi comunque i vincoli di finanzia pubblica".

In esecuzione delle succitate disposizioni, con la DGR 1069/2018, la Regione Puglia ha approvato l'Atto Aziendale, nonché la nuova dotazione organica dell'AReSS, tenendo



conto anche del primo Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Ente riferito al triennio 2018-2020.

Come confermato dalla Relazione tecnica allegata alla citata Deliberazione di Giunta, parte integrante e sostanziale della stessa, *“la spesa complessiva stimata per le nuove assunzioni, considerati i vincoli di spesa sopra citati, ammonta a complessivi euro 4.718.574”*; la dotazione organica di AReSS dunque, secondo la lettura interpretativa della norma, anche ai sensi del Decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei PTFP”* dell'8/5/2018, *“si sostanzia in una "dotazione" di spesa potenziale”, ovvero la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti”*.

Le altre norme a cui ci si attiene scrupolosamente sono quelle contenute nelle *“Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale delle altre spese – seguito DGR 1036/2015”* di cui alla DGR 1417/2019, che espongono, tra gli altri, i vincoli di contenimento della spesa di personale, a cui sono assoggettati le Agenzie e gli Enti controllati della Regione Puglia. Le disposizioni ivi contenute, che nello specifico si riferiscono ad AReSS, sono quelle di cui al Titolo II *“Disposizioni in materia di spese del personale”* - Capo II *“Disposizioni applicabili agli Enti di nuova istituzione”* e che, pertanto, dettano le norme in materia di contenimento della spesa di personale per il periodo ricompreso tra il 2018 ed il 2022 (primo quinquennio). AReSS, pertanto, ha assunto, negli esercizi fino al 2022, un comportamento coerente con quanto previsto dall'art. 9 comma 36 DL 78/2010, *“Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente*



dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante (...)". Detto vincolo è stato pienamente rispettato nel primo quinquennio. Con l'approvazione delle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese prima Revisione" - Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n. 1417/2019", approvate con DGR 718 del 29/05/2024, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale si è espressa in merito al "Contenimento della spesa di personale per le Agenzie regionali" ed in particolare, con riferimento all' ARESS Puglia ha specificato, all'art. 3, che "Per le Agenzie qualificate come "Enti di nuova istituzione" che hanno superato il quinquennio decorrente dall'istituzione medesima: a) il limite di spesa del personale è rappresentato dalla capacità assunzionale massima prevista dalla legge istitutiva dell'Ente o, in assenza, dagli atti di organizzazione approvati dall'amministrazione regionale vigilante. Nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), tali assunzioni di personale sono da programmare nei limiti delle risorse finanziarie certe, ordinarie e continuative destinabili alle assunzioni annuali nel rispetto degli equilibri di bilancio; resta ferma la disciplina del turn over, come specificata nel successivo art. 5". Per l'ARESS - Agenzia Regionale strategica per la salute ed il sociale, si prevede anche l'applicazione del rispetto delle norme in materia di contenimento complessivo della spesa di personale vigenti per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, laddove

compatibili”. A far data dal 2023, pertanto, quest’ Amministrazione ha applicato la disciplina sopramenzionata tenendo presente quindi che la capacità finanziaria assunzionale dell’Agenzia consiste nella capacità di assumere il personale previsto per il completamento dell’intera dotazione organica (4.718.574 euro) nel rispetto delle risorse aventi carattere certo e continuativo disponibili in bilancio. **Per l’annualità 2025 le entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo** – ossia le entrate derivanti dall’assegnazione per la gestione ed il funzionamento delle attività ordinarie dell’A.Re.S.S. Puglia, sia con riferimento alle politiche della salute (cd. Assegnazione indistinta), sia per le politiche sociali (fondi rinvenienti dai capitoli del bilancio regionale a ciò destinati) iscritte nel bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia, giusta Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 e D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 e destinate all’A.Re.S.S. Puglia, sono pari a euro **6.670.000**.

LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Il costo del personale a tempo determinato, di cui all’art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, per l’esercizio finanziario 2018 è stata pari a 857.000 euro, quella del 2019 è di € 907.000 e la spesa per il personale a tempo determinato per il 2020 è pari a circa 1.321.000 euro.

Detta spesa rappresenta dunque *“la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali”*, non soggetta, dunque, ad alcun limite, essa costituisce il parametro finanziario per gli anni successivi, come confermato peraltro dalle diverse pronunce della Corte dei Conti in materia.



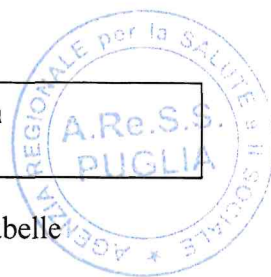
Pertanto, a partire dall'esercizio finanziario 2021 vi è un limite da rispettare per la spesa del personale a tempo determinato, che viene computato *con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2018-2020*, come di seguito esposto:

ESERCIZIO FINANZIARIO	SPESA
ANNO 2018	857.000 €
ANNO 2019	907.000 €
ANNO 2020	1.321.000 €
SPESA MEDIA TRIENNIO 2018-2020	1.028.333 €
LIMITE DI SPESA ANNUA - 50% SPESA MEDIA TRIENNIO	514.167 €

Limiti di spesa di cui all'art. 6 del DL 78/2010 e Limiti di cui al DL 66/2014

L'Agenzia chiarisce la questione relativa ai limiti di spesa di cui al DL 78/2010 e DL 66/2014, a partire da un *excursus* della vicenda riferita ai limiti di spesa per le consulenze posti in essere anche dal DL 66/2014. L'articolo 6 del D.L. n.78/2010 (convertito in legge n.122/2010) dispone i limiti di spesa, applicabili a decorrere dall'anno 2011, a carico di tutte le pubbliche amministrazioni relativamente a studi e incarichi di consulenza (comma 7), per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8), per sponsorizzazioni (comma 9), per missioni (comma 12), per attività esclusiva di formazione (comma 13), per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14). Il riferimento per il calcolo dei limiti, di cui alla presente norma, è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

Con L.R. n. 1/2011, la Regione Puglia ha recepito le indicazioni di cui al DL 78/2010, in particolare all'art. 7 disciplina l'adeguamento agli artt. 6 e 9 comma 28 del DL 78/2010 ed all'art. 12 disciplina le modalità di limitazione delle spese per attività di formazione. Le spese soggette a limitazione vengono prese in esame annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che,



con riferimento all'esercizio finanziario in corso, pubblica le nuove tabelle riepilogative contenenti le indicazioni di dettaglio riferite alle spese di cui innanzi. In particolare, il MEF con Circolare n. 31 del 29/11/2018, dunque immediatamente prima dell'avvio dell'esercizio preso in esame in questa sede, ha chiarito quali debbano essere le modalità di gestione di dette spese, da parte degli enti pubblici di nuova istituzione.

Nella Circolare ministeriale si legge “...omissis...*per quanto concerne gli enti di nuova istituzione ...omissis...non sussistendo parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente...omissis...si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal **primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività dell'ente***”. Peraltro, la stessa Regione Puglia con nota del 10/06/2019, nel fornire indicazioni relative al bilancio di previsione 2019 alle Agenzie regionali, richiama l'attenzione verso “*la vigenza delle disposizioni relative ai limiti di spesa di cui all'art. 7 della L.R. 1/2011, evidenziando che, nel caso in cui l'Ente non abbia sostenuto spese nell'esercizio preso a riferimento, occorrerà considerare la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali*”.

La Regione Puglia con DGR 1417 del 30/07/2019 ha emanato le “Direttive aventi ad oggetto il contenimento della spesa. Seguito DGR 1036/2015”: le direttive sono ovviamente coerenti con la circolare MEF su richiamata e ne esplicita gli stessi criteri. Si specifica che le spese soggette a limitazione vengono prese in esame annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che, con riferimento all'esercizio finanziario di riferimento, pubblica



le nuove tabelle riepilogative contenenti le indicazioni di dettaglio riferite alle spese di cui innanzi.

Con DGR 718 del 29/05/2024 la Regione Puglia ha aggiornato le “Direttive per le Agenzie regionali e gli enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese” prevedendo all’art. 7 comma 7 quanto segue: *“come previsto dalla Circolare MEF n. 31 del 29/11/2018, per gli enti di nuova istituzione, non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta individuazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, fermo restando la necessità che l’Ente adotti comportamenti coerenti con le finalità di contenimento della spesa ed in stretta correlazione con l’espletamento della propria attività istituzionale, si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività dell’Ente. Secondo la circolare MEF n. 9 del 21/04/2020, la perimetrazione della piena operatività della struttura può essere effettuata facendo riferimento, non già ad un dato letterale, bensì a elementi concreti quali: la costituzione degli organi, l’acquisizione delle risorse finanziarie e di personale, l’avvio delle attività inerenti il perseguimento della mission istituzionale.”* Per quanto riguarda, inoltre, le spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca si applica il seguente limite di spesa: la spesa annuale non può essere superiore a quella sostenuta nell’esercizio 2022. Ai fini dell’applicazione delle predette disposizioni si precisa che sono escluse dai suddetti limiti le spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca finanziate da fondi privati, statali e comunitari finalizzati.



6) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il valore iscritto in bilancio risulta pari a:

- 1) **Euro 214.486**, rispettivamente per ciascun anno 2025-2026 e 2027.

Tali oneri riguardano le indennità, rimborsi spese ed oneri sociali riferiti agli Organi Direttivi, al Collegio Sindacale e all'OIV.

7) AMMORTAMENTI

Con riferimento alle altre immobilizzazioni materiali, sono previste le quote di ammortamento per categorie secondo la classificazione fiscale per quei beni che non hanno ancora esaurito il periodo di ammortamento.

8) ACCANTONAMENTI

I valori degli accantonamenti iscritti in bilancio risultano pari ad:

- **€ 2.762.431**, per l'anno 2025;
- **€ 991.155** per l'anno 2026;
- **€ 971.105**, per l'anno 2027.

Con riferimento alla voce "Altri accantonamenti", l'Agenzia chiarisce che sono prevalentemente costi legati alle indennità di responsabilità e risultato (Direttore Generale, Collegio Sindacale).

Y) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

1) IRAP

Il valore iscritto in bilancio risulta pari a:

- 1) **€ 275.285** per l'anno 2025;
- 2) **€ 296.150** per l'anno 2026;
- 3) **€ 296.150** per l'anno 2027.



Tali valori sono imputabili all' IRAP relativa al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato oltre che ai collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente.

ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE ORDINARIA

Per il primo quinquennio di vita 2018-2022, l'Agenzia chiarisce di essersi posta, l'obiettivo di creare e consolidare la struttura organizzativa, definendo le competenze professionali necessarie a compiere la *mission* aziendale ed allo svolgimento delle attività ordinarie.

Nel corso del 2022, con l'approvazione dell'Atto Aziendale di cui alla DGR 558 del 20/04/2022, si è dato avvio alla riorganizzazione dell'Agenzia e delle attività istituzionali previste dall'Atto medesimo; alla luce del nuovo Atto aziendale alcune delle iniziative, che negli anni passati rientravano nell'alveo delle attività progettuali consolidate finanziate dalla Regione Puglia con fondi DIEF, hanno assunto una connotazione differente peculiare delle attività ordinarie.

Alla luce di quanto sopra, la Regione Puglia con D.G.R. 1040/2023 ha disposto, per l'anno 2023, l'assegnazione DIEF per l'iniziativa *Breath Analysis* per l'importo di € 100.000,00 e, con nota prot. n. 0067931 del 07/02/2025, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale della Regione Puglia, in virtù della L.R. n. 43/2024 di approvazione del "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio 2025 e pluriennale 2025-2027*", e della successiva D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 di approvazione del relativo Bilancio Finanziario Gestionale, comunicava le previsioni in favore di A.Re.S.S. per il triennio 2025-2027, come di seguito riportato:

A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia
Collegio dei Sindaci



Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
TRASFERIMENTI ALL'ARESS PER LE ATTIVITÀ DI INTERVENTI NELLE POLITICHE SOCIALI ART. 9 L.R. N. 67/2017	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO, GESTIONE DELLE FINALITÀ E COMPITI ATTRIBUITI ALL'A.RE.S.S. PUGLIA	€ 6.620.000,00	€ 6.620.000,00	€ 6.620.000,00

Conclusioni

Dall'esame della documentazione, oggetto dell'odierna verifica, il Collegio Sindacale ritiene il suddetto bilancio economico di previsione, oggetto di aggiornamento, formulato in modo da rendere intelligibili le attività, i dati contabili previsivi e le fonti di finanziamento delle attività stesse; inoltre, il bilancio preventivo specifica in modo sufficientemente chiaro le componenti positive e negative della gestione economica 2025-2027. In definitiva, le poste dei ricavi possono essere valutate attendibili e in generale appaiono complessivamente congrui i costi di gestione. Inoltre, l'Agenzia chiarisce che trattandosi di stime, i valori potrebbero essere suscettibili di variazioni purchè le stesse non siano tali da disattendere del tutto il predetto documento.

A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia
Collegio dei Sindaci



Avendo terminato le verifiche oggetto della presente seduta, la stessa si dichiara
sciolta alle ore 14.00, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio Sindacale

Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente)

Dott.ssa Angela Paschino (Componente)

Dott. Vincenzo Delvecchio (Componente)